

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE (AREA VDA).

Articolo 1 - oggetto

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta indice una selezione pubblica per titoli per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Area vda), ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 della legge regionale 26 aprile 2007, n. 7 e dell'articolo 5 della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 23.
2. Il Direttore dell'Area vda è il legale rappresentante dell'Agenzia e ne assicura il funzionamento, adottando ogni atto inerente alla gestione tecnica, amministrativa e contabile della quale è responsabile, come stabilito dall'articolo 3 della l.r. 7/2007 a cui si fa espresso rinvio.
3. L'incarico di direttore è incompatibile con la titolarità di cariche pubbliche elettive.

Articolo 2 – Requisiti

1. Possono partecipare alla selezione:
 - a) i dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale dell'Amministrazione regionale o di altri enti del comparto unico regionale, oppure;
 - b) i dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio, con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore alla qualifica unica dirigenziale, ivi compreso il personale docente delle istituzioni scolastiche, oppure;
 - c) i soggetti con un'esperienza professionale almeno triennale, maturata nel decennio antecedente in aziende o enti pubblici e privati, con contratto di lavoro dirigenziale, oppure;
 - d) i liberi professionisti con almeno cinque anni di comprovato esercizio di attività, maturato nel decennio antecedente, con iscrizione al relativo albo ove prevista dai relativi ordini professionali;
2. I candidati devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:
 - e) essere cittadini italiani;
 - f) aver raggiunto il 18° anno di età;
 - g) aver conseguito una delle seguenti lauree magistrali: scienze e tecnologie agrarie (LM-69), giurisprudenza (LMG/01), scienze dell'economia (LM-56), scienze economico-aziendali (LM-77), finanza (LM-16), scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76), servizio sociale e politiche sociali (LM-87), relazioni internazionali (LM-52), scienze della politica (LM-62), scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), scienze per la cooperazione e lo

sviluppo (LM-81), sociologia e ricerca sociale (LM-88), studi europei (LM-90), scienze e tecnologie forestali e ambientali (LM-73), scienze zootecniche e tecnologie animali (LM-86);
h) conoscere le lingue italiana e francese;
i) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
j) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
k) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi previste dagli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
l) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi previste dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

3. I candidati in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica devono far riferimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi".

4. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, pena l'esclusione dalla selezione, devono dichiarare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R **entro il termine di scadenza del bando**, utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica. Ai fini dell'ammissione occorre altresì produrre, in allegato alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione.

Articolo 3 – competenze professionali richieste

1. Ai fini del giudizio di idoneità all'incarico, il candidato deve dimostrare di essere in possesso di esperienza e competenza, almeno triennale nell'ultimo decennio dalla data di presentazione della domanda, in materia di organizzazione ed amministrazione, nonché dimostrare un'adeguata conoscenza e esperienza professionale, quest'ultima almeno triennale maturata nell'ultimo decennio dalla presentazione della domanda, nella materia dei programmi regionali a cofinanziamento europeo e dei relativi sistemi di gestione e controllo.

Articolo 4 – Presentazione delle domande

1. Le domande devono essere presentate a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 26 luglio 2018 presso gli uffici dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali località Grande Charrière n. 66, 11020 Saint-Christophe, mediante:
 - consegna a mano;
 - spedizione all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.vda.it.
2. Qualora la domanda sia spedita tramite posta elettronica certificata, questa deve essere intestata al candidato, non è possibile utilizzare la casella di posta elettronica intestata ad un altro soggetto.
3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; dettagliato curriculum professionale, debitamente sottoscritto, che contenga tutte le indicazioni atte a valutare il possesso dei requisiti richiesti in termini di competenza e esperienza professionale, di cui all'art. 3 del

presente bando, nonché il livello di conoscenza delle lingue italiana e francese. Il curriculum può essere integrato da una breve relazione descrittiva (max 5.000 battute spazi inclusi) sulle esperienze lavorative di maggior rilievo ai fini della presente selezione.

4. Il richiedente deve dichiarare nella domanda:

ANAGRAFICA:

- il proprio nome e cognome;
- la data e luogo di nascita;
- il comune e l'indirizzo di residenza;
- i recapiti telefonici, nonché l'eventuale indirizzo, diverso da quello di residenza, ove desidera ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura, ivi compreso l'indirizzo e-mail/PEC;

REQUISITI GENERICI:

- il possesso della cittadinanza italiana;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi previste dagli artt. 3,4 e 7 del d.lgs n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi previste dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del d.lgs n. 39/2013;
- di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

REQUISITI SPECIFICI:

- il titolo di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. g) del bando, con indicazione dell'Università, del Comune presso il quale è stato conseguito e l'anno accademico di conseguimento;
- (eventuale) di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, di cui all'art. 2, comma 4, del bando, esclusivamente per i titoli di studio conseguiti all'estero;
- il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d) del bando;

5. La dichiarazione circa il possesso dei requisiti dev'essere resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla possibilità di ottenere l'incarico, ovvero dall'incarico stesso se questo è già assegnato, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 5 - Commissione

1. Ai fini dello svolgimento della selezione il Coordinatore del Dipartimento agricoltura nominerà un'apposita Commissione di valutazione, composta da tre membri esperti individuati nell'ambito dell'amministrazione pubblica.
2. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura.
3. La Commissione è coadiuvata da un dipendente dell'Amministrazione regionale, assunto a tempo indeterminato, appartenente alla categoria non inferiore alla C, posizione C2, con funzioni di segretario verbalizzante. Il segretario non ha diritto di voto.

4. Non possono far parte della Commissione esaminatrice o svolgere funzioni di segretario della stessa coloro che si trovano in situazione di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e coloro che hanno con gli stessi un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. Esplicita dichiarazione deve essere sottoscritta, in tal senso, dai componenti della commissione esaminatrice e dal segretario in occasione della prima seduta, ovvero subito dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati. La dichiarazione si intende resa e sottoscritta anche attraverso la sottoscrizione del verbale nel quale la circostanza sia riportata.

Art. 6 – Lavori della Commissione

1. I candidati ammessi alla selezione in base al possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 sono valutati dalla Commissione sulla base dei curricula e delle eventuali relazioni descrittive allegate.
La Commissione provvede a redigere un elenco di candidati ritenuti idonei che dimostrino di possedere le competenze professionali di cui all'articolo 3 del presente bando.
2. L'incarico di direttore è conferito, con propria deliberazione motivata, dalla Giunta regionale, nell'ambito dei candidati ritenuti idonei.
3. La Regione si riserva, in ogni caso, di interrompere e/o non concludere la procedura di selezione, senza che per ciò possa essere vantato alcunché dai candidati, anche a titolo di rimborso spese.
4. Il candidato prescelto riceverà comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro.

Art. 7 – Accertamento linguistico

1. Il conferimento dell'incarico di direttore è subordinato all'accertamento della conoscenza della lingua francese.
2. I candidati idonei devono sostenere, a tal fine, una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.
3. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili per la preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.
4. Per superare con esito positivo l'accertamento linguistico il candidato deve riportare una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale.
5. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:

a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del **13 marzo 2013** (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL della Valle d’Aosta (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all’art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l’anno in cui l’ha superata.

L’accertamento linguistico superato **in data anteriore al 13 marzo 2013** conserva, ai fini dell’esonero:

- **validità permanente** per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);

- **validità permanente** per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l’accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall’art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);

- **validità di quattro anni** negli altri casi.

L’accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l’Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all’art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell’art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all’art. 1 del r.r. 1/2013) **successivamente alla data del 13 marzo 2013** (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l’anno in cui l’ha superata;

c) coloro che sono in possesso della certificazione di cui all’articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell’articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 “Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d’Aosta”);

d) coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française);

e) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

1. L'incarico in oggetto decorrerà dal giorno successivo alla data della deliberazione della Giunta regionale di nomina sino al 30 giugno 2021 e dovrà essere svolto a tempo pieno ed esclusivo presso la sede dell'Area vda in località Grande Charrière n. 64 in comune di Saint-Christophe.
2. Il trattamento economico e le condizioni contrattuali sono determinati dalle disposizioni di legge e contrattuali applicate al personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale di tutti gli enti del comparto unico della Regione autonoma Valle d'Aosta. In particolare, il trattamento economico è parificato a quello attribuito ad un dirigente di secondo livello dirigenziale.

Art. 9– Informativa trattamento dati personali

I dati personali acquisiti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge e di contratto e nei limiti di questi, nel rispetto del d.lgs. 196/2003.

Art. 10– Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Coordinatore del Dipartimento agricoltura dott. Cristoforo Cugnod, a cui è possibile rivolgersi per avere informazioni relative alla presente procedura tramite telefono n. 0165 275400 oppure tramite mail all'indirizzo c.cugnod@regione.vda.it.